

Rocca Priora calcio, bilancio a metà stagione di Rocchiaa

Il 2017 si è portato via una prima parte di stagione sicuramente positiva per il Rocca Priora. La società del presidente Marco Rocchi, rispetto alla scorsa stagione, ha provato a fare interventi mirati dal punto di vista organizzativo e i risultati delle formazioni agonistiche sono stati decisamente confortanti. A tracciare un bilancio della prima parte di stagione è proprio il massimo dirigente roccapriorese. «La Prima categoria sta andando sicuramente bene. Le sofferenze che ci siamo portati dietro per quasi tutto il precedente campionato sono un pallido ricordo: merito del lavoro di mister Lunardini e dei ragazzi che hanno creato un gruppo compatto e voglioso di riscatto». Il Rocca Priora è arrivato alla sosta natalizia al quinto posto in classifica e la sfida interna di domenica contro il Giardinetti Garbatella inaugurerà “col botto” il nuovo anno. «Non abbiamo pressioni di classifica, ma ovviamente ci piace stare nelle zone alte e vorremmo rimanerci – rimarca Rocchi – Al momento è presto per fissare traguardi diversi da quelli di cui avevamo parlato a inizio stagione, vale a dire il raggiungimento di una tranquilla salvezza. Tra tre partite terminerà anche il girone d’andata e potremo avere un quadro più chiaro». A dicembre, comunque, la società ha riportato all’ovile alcuni ragazzi che già in precedenza erano passati dal “Montefiore”. «Crediamo di avere puntellato l’organico a disposizione di mister Lunardini, vedremo cosa saranno in grado di dare i ragazzi nella seconda parte di annata» osserva Rocchi che si dice soddisfatto anche del lavoro fatto nel settore giovanile. «I Giovanissimi 2003 di Genovese e i 2004 di Rossi stanno facendo un buon campionato. In particolare i primi hanno perso qualche punto solo negli scontri diretti, mentre i secondi hanno dimostrato di potersela giocare con tutte le avversarie forse ad eccezione della capolista». La chiusura del presidente è sulla Scuola calcio. «Abbiamo coperto tutte le categorie formando in alcuni casi anche i doppi gruppi: questo lavoro sui più piccoli dovrà essere la base per tornare a riempire tutte le caselle dell’agonistica nel giro di poco tempo» chiosa Rocchi.



[Read More](#)